



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

L'Assessore

DECRETO N.1135 DEC A 20 DEL 4.05.2017

Oggetto: Individuazione della Struttura di controllo per 6 DOP e per 9 IGP di vini della Sardegna in sostituzione della rinunciante CCIAA di Oristano.

- VISTO lo Statuto speciale per la Sardegna e le relative norme di attuazione;
- VISTA la L.R. 7.1.1977 n. 1 e successive modificazioni ed integrazioni;
- VISTA la L.R. 13.11.1988 n. 31, concernente la disciplina del personale regionale e dell'organizzazione degli uffici della regione e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO il Reg. CE n. 1234/2007 del Consiglio del 22 ottobre 2007, recante l'organizzazione comune dei mercati agricoli e disposizioni specifiche per taluni prodotti agricoli (regolamento unico OCM), come modificato dal Reg. (CE) n. 491/2009 del Consiglio del 25 maggio 2009;
- VISTO il Reg. CE n. 1308/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante l'organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli;
- VISTA la L. n. 238 del 12/12/2016 relativa alla Disciplina organica della coltivazione della vite e della produzione e del commercio del vino, che ha abrogato, fra l'altro, il D. Lgs 61/2010 recante la tutela delle denominazioni di origine e delle indicazioni geografiche dei vini, in attuazione dell'articolo 15 della legge 7 luglio 2009, n. 88;



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

L'Assessore

DECRETO N. 1135/DECA/20

DEL 4.05.2017

- VISTO** il D.M. 16.12.2010 relativo alle disposizioni generali in materia di costituzione e riconoscimento dei consorzi di tutela delle denominazioni di origine e delle indicazioni geografiche dei vini;
- VISTO** il reg. (CE) N. 607/2009 della commissione del 14 luglio 2009, recante modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 479/2008 del Consiglio per quanto riguarda le denominazioni di origine protette e le indicazioni geografiche protette, le menzioni tradizionali, l'etichettatura e la presentazione di determinati prodotti vitivinicoli;
- PRESO ATTO** che ai sensi dell'art. 64, comma 4, della L. n. 238 del 12/12/2016 è stato istituito presso il Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali e pubblicato nel sito internet istituzionale l'elenco delle strutture di controllo per le denominazioni di origine protetta (DOP) e le indicazioni geografiche protette (IGP) del settore vitivinicolo;
- VISTO** il DM n. 794 del 14 giugno 2012 recante l'approvazione dello schema di piano dei controlli, in applicazione dell'art. 13, comma 17, del D. Lgs 61/2010;
- VISTO** l'art. 48 della L. n. 238 del 12/12/2016 relativo ai contenitori e contrassegni per i vini a DOP e IGP, ed in particolare i commi 6 e 7 relativi ai contrassegni per i vini a denominazione di origine protetta;
- VISTO** il DM 19 aprile 2011, relativo alle disposizioni, caratteristiche, diciture, nonché modalità per la fabbricazione, l'uso, la distribuzione, il controllo ed il costo dei contrassegni di Stato per i vini a denominazione di origine controllata e garantita e per i vini a denominazione di origine controllata;
- CONSIDERATO** che è necessario, ai sensi allegato 3 del DM 794 del 14/06/2012, provvedere per i soggetti vinificatori alla scelta del sistema di fatturazione e pagamento degli oneri spettanti alla struttura di controllo;



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

L'Assessore

DECRETO N. 1135/DECA/20

DEL 4.05.2017

- VISTO** il decreto dell'Assessore regionale della Sardegna n. 749 Dec. A 14 del 15.04.2015 relativo all'individuazione delle strutture di controllo per le DOP e le IGP dei vini della Sardegna per il triennio 1.08.2015 – 31.07.2018;
- VISTA** la nota della CCIAA di Oristano n. 6960/U del 22.07.2016 con cui ha comunicato la volontà di dismettere e cessare le attività relative all'autorità pubblica di controllo dei vini autorizzata con decreto del Ministro delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali n. 12749 del 26.06.2015;
- VISTE** le note dell'ICQRF n. 14991 del 01.08.2016 e n. 5365 del 23.03.2017 con cui si richiede alla regione Sardegna di comunicare la scelta della/e Struttura/e di controllo da incaricare per le attività di certificazione delle DOP e delle IGP attualmente controllate dalla rinunciataria CCIAA di Oristano;
- CONSIDERATO** che la regione Sardegna ha chiesto con nota n. 2589/Gab del 21.11.2016 alle Strutture di controllo già operanti nell'Isola se interessate eventualmente a subentrare alla CCIAA di Oristano nell'attività di controllo, e nel caso di risposta affermativa, ha chiesto di inviare i Piani di controllo e i prospetti tariffari per le DOP e le IGP per le quali si manifestava la disponibilità;
- VISTI** i riscontri delle Strutture di controllo alla nota della regione Sardegna n. 2589/Gab del 21.11.2016, ovvero i piani di controllo e i prospetti tariffari che le Strutture di controllo intendono applicare per le DOP e le IGP in questione;
- PRESO ATTO** che la scelta dell'organismo di controllo è effettuata, ai sensi dell'art. 64, comma 12 della L. n. 238 del 12/12/2016 per le denominazioni o indicazioni già riconosciute, dai consorzi di tutela incaricati dal Ministero, e che in loro mancanza, sono le regioni e le province autonome nelle cui aree geografiche ricadono le produzioni, sentite le organizzazioni rappresentative della filiera vitivinicola, che indicano al Ministero gli organismi di controllo individuandoli tra quelli iscritti nell'elenco di cui al comma 4;



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

L'Assessore

DECRETO N. 1135/DECA/20

DEL 4.05.2017

DECRETA

- Art. 1 in sostituzione della rinunciataria CCIAA di Oristano sono indicate le Strutture di controllo delle DOP e delle IGP elencate nell'allegato A, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente decreto.
- Art. 2 Per le denominazioni dei vini a DOC elencati nell'allegato A del presente decreto si esprime parere favorevole all'utilizzo del "lotto" in alternativa all'uso della "fascetta".
- Art. 3 Per le denominazioni dei vini a DOP del presente decreto si esprime parere favorevole all'utilizzo del sistema di pagamento degli oneri spettanti alla struttura di controllo applicato ai quantitativi di vino per i quali è richiesta la certificazione.
- Art. 4 Il presente decreto è trasmesso al Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, Ispettorato Centrale Repressione e Frodi, e notificato alle strutture di controllo interessate.
- Art. 5 Il presente decreto è pubblicato sul sito web istituzionale della Regione e sul B.U.R.A.S.

L'Assessore

Pier Luigi Caria



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

L'Assessore

DECRETO N. 1135/DECA/20

DEL 4.05.2017

Decreto Assessore Regionale Agricoltura n. 1135 DEC A 20 del 4.05.2017

ALLEGATO A

	DOP	STRUTTURA DI CONTROLLO INDICATA	LOTTO/ FASCETTA (L/F)	CERT./RIV. (C/R) allegato 3 DM n. 794/2012
REGIONE SARDEGNA	DOC Arborea	VALORITALIA	L	C
	DOC Campidano di Terralba o Terralba	VALORITALIA	L	C
	DOC Malvasia di Bosa	VALORITALIA	L	C
	DOC Vernaccia di Oristano	VALORITALIA	L	C
	DOC Sardegna Semidano	VALORITALIA	L	C
	DOC Moscato di Sorso Sennori	CCIAA Sassari	L	C
	IGP	STRUTTURA DI CONTROLLO		
	IGT Barbagia	VALORITALIA		
	IGT Marmilla	VALORITALIA		
	IGT Nurra	VALORITALIA		
	IGT Ogliastra	VALORITALIA		
	IGT Planargia	VALORITALIA		
	IGT Provincia di Nuoro	VALORITALIA		
	IGT Romangia	VALORITALIA		
	IGT Tharros	VALORITALIA		
IGT Valle del Tirso	VALORITALIA			